



Modifiche al Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 26 marzo 2021, alla quale hanno partecipato il Direttore dell'Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e collegati a distanza, ai sensi dell'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, i componenti, cons. Francesca Quadri, dott.ssa Cinzia Romagnolo, ing. Franco Maggio e prof. Alessandro Santoro;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Giuseppe Molinaro, collegati a distanza con le modalità di cui all'art. 8, comma 5-*bis*, dello Statuto, e con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, del dott. Antonino Italiano;

ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e dell'articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, i quali prevedono che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, i Regolamenti;

premesso che, al fine di proseguire nell'opera di razionalizzazione avviata, si intendono apportare ulteriori modifiche alla struttura dell'Agenzia, la cui disciplina è contenuta nell'articolo 3 del Regolamento di amministrazione, modifiche che troveranno poi attuazione in un successivo atto di organizzazione;

rilevata, pertanto, la necessità di prevedere l'istituzione di due nuove Direzioni Centrali, tra le quali suddividere i compiti e le strutture

dell'attuale Direzione Centrale Amministrazione, pianificazione e logistica, struttura grande e di complessa gestione, con conseguente soppressione di quest'ultima;

ritenuto, infatti, che la sostituzione di una struttura grande ed eterogenea con due di minori dimensioni, denominate *Direzione Centrale Amministrazione e pianificazione*, per le attività di contabilità e controllo di gestione, e *Direzione Centrale Logistica e approvvigionamenti*, per le attività di logistica e approvvigionamenti, è finalizzata a snellire i processi decisionali e ad agevolare lo svolgimento delle rispettive delicate funzioni, comprese quelle legate alla sicurezza sul lavoro, che hanno assunto particolare rilievo a causa della grave crisi epidemiologica in atto;

considerato, altresì, che la nuova Direzione Centrale Logistica e approvvigionamenti svolgerebbe la sua attività per tutto il territorio nazionale, assorbendo così anche le competenze oggi curate dalle Direzioni regionali, con il vantaggio di consentire la gestione accentrata delle funzioni legate agli approvvigionamenti e alla logistica e di realizzare risparmi economici e recuperi di efficienza;

ritenuto, contestualmente, di sopprimere le posizioni, da molto tempo vacanti, di Direttore regionale aggiunto di Lombardia e Lazio, modificando l'art. 4 del Regolamento di amministrazione, e rilevato che, nel complesso, il numero delle posizioni dirigenziali di vertice si ridurrebbe di un'unità, in considerazione delle modifiche in esame;

valutato, nel contempo, per facilitarne la lettura, di intervenire sull'art. 3 del Regolamento di amministrazione anche nella parte relativa alle attribuzioni della Divisione Contribuenti e delle Direzioni Centrali dipendenti, al fine di adeguarne la descrizione alla nuova distribuzione di competenze recentemente introdotta;

considerato, infine, di integrare le disposizioni, contenute nel medesimo art. 3, riguardante le attribuzioni dei Capi Divisione, al fine di meglio precisare i loro poteri in materia di avocazione, possibile in caso di tematiche di rilevanza generale, potenziale conflitto di interessi, assenza o impedimento del Direttore centrale, e di sostituzione, in caso di inerzia da parte di quest'ultimo;

su proposta del Direttore

ha deliberato

le seguenti modifiche al Regolamento di amministrazione:

1. All'art. 3 (Strutture centrali di vertice), sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1, lettera b), le attribuzioni della Divisione Contribuenti sono ridefinite come segue: *presidia e coordina le attività finalizzate a favorire l'adempimento degli obblighi tributari per le diverse macrotipologie di contribuenti, nonché la programmazione, l'indirizzo e il coordinamento delle attività di consulenza, controllo e del relativo contenzioso, le istanze di interpello e la predisposizione delle circolari che non rientrano nelle competenze della Direzione Centrale Coordinamento normativo; effettua analisi del rischio ed elabora studi economico-statistici in materia di fiscalità;*
- b) al comma 1, lettera b), n. 2, alle attribuzioni della Direzione Centrale Piccole e medie imprese è aggiunta la seguente: *cura la riscossione dei tributi e le attività di contrasto agli illeciti e alle frodi fiscali;*
- c) al comma 1, lettera b), n. 3, la Direzione Centrale Grandi contribuenti è ridenominata Direzione Centrale Grandi contribuenti e internazionale e alle sue attribuzioni è aggiunta la seguente: *cura la*

cooperazione internazionale e i rapporti con gli organismi internazionali;

d) al comma 1, lettera c), è soppresso il numero 1 e sono inseriti i seguenti numeri:

1-bis) Direzione Centrale Amministrazione e pianificazione, che cura la contabilità, gestisce la pianificazione e verifica la congruenza tra risultati e obiettivi;

1-ter) Direzione Centrale Logistica e approvvigionamenti, che cura, anche in modo accentrato per l'intero territorio nazionale, gli approvvigionamenti e la logistica, comprese la prevenzione dei rischi e la sicurezza del patrimonio immobiliare;

e) il comma 2 è sostituito dal seguente: *Sono istituiti tre posti di vicedirettore. I vicedirettori sono preposti alle Divisioni di cui al comma 1 e hanno l'indirizzo e il coordinamento delle Direzioni che da esse dipendono; sottoscrivono inoltre gli atti aventi natura trasversale rispetto alle competenze delle Direzioni Centrali subordinate, ad eccezione di quelli da sottoporre alla firma del Direttore; possono inoltre sostituirsi in caso di inerzia ai Direttori Centrali delle Direzioni che dipendono dalle Divisioni ovvero avocare motivatamente la firma degli atti prodotti dalle Direzioni Centrali subordinate in presenza di tematiche che rivestano rilevanza generale, nonché in caso di potenziale conflitto di interesse e di assenza o impedimento del Direttore Centrale. La nomina del Direttore vicario, di cui all'articolo 6, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia, è disposta nell'ambito del contingente dei vicedirettori.*

2. All'articolo 4 (Direzioni regionali) è soppresso il comma 1-ter.

La presente deliberazione sarà sottoposta al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi degli articoli 60, comma 2, e 71, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott. Antonino Italiano)

firmato digitalmente